

la vita del popolo

Bepi mio amico

Elena Zanichelli

Bepi, mio amico

Bepi, mio amico

**La vita di San Pio X
raccontata ai ragazzi**

testi:

Elena Zanichelli

disegni:

Alfredo Brasioli

La vita del popolo - Treviso

prima ristampa

coordinamento editoriale:

Lino Cusinato e Dino Boffo

art director:

Giuseppe Casagrande

imprimatur

Treviso, 4 aprile 1985

† Antonio Mistrorigo, vescovo

realizzazione editoriale:

settimanale La vita del popolo

via Longhin 7, 31100 Treviso

1985

Introduzione

Forse anche tu hai un amico di nome Bepi. Forse, chissà, tu stesso ti chiami Bepi, o Giuseppe che è la stessa cosa, e sei amico per gli altri.

Ma il Bepi che conoscerai in questo libro non è più in mezzo a noi. Egli ha lasciato questa terra settant'anni fa circa, per iniziare una vita nuova, quella del Paradiso. E nella certezza che egli è in Paradiso fu proclamato santo dinanzi a tutta l'umanità.

Il giorno che egli spirò tutti dissero: "È morto il papa!". Infatti questo Bepi amico dei piccoli, dei giovani, delle mamme e dei papà, amico degli anziani e degli ammalati, amico specialissimo dei preti, amico di tutte le persone semplici, era diventato papa. E prese il nome di PIO X.

L'attuale nostro papa Giovanni Paolo II ha scelto di visitare i luoghi dove san Pio X è vissuto, in occasione del centocinquantésimo anniversario della nascita del piccolo Bepi, a Riese.

Ci siamo chiesti: che cosa fanno i fanciulli delle nostre comunità di San Pio X? Forse poco, forse nulla, e magari a loro piacerebbe ascoltare il racconto della sua vita, che poi è la vita di un ragazzo come tanti, divenuto un giorno papa e santo.

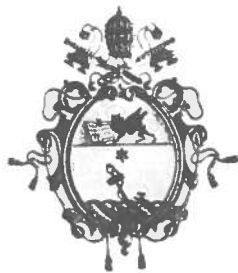
Con questo libro vogliamo raccontarti la vita di Bepi. Vedrai, ti piacerà.

Ciascuno, è vero, deve vivere la sua vita, unica e originale, che gli è data dal Signore. Però anche tu puoi imparare dall'amico Bepi:

- a scoprire i doni che il Padre ti ha dato;*
- a conoscere Gesù e a diventare sempre più suo amico;*
- ad ascoltare lo Spirito che ti parla attraverso i suoi amici e i suoi testimoni, e chiama pure te a costruire un mondo più buono e più bello.*

Anche se nessuno un giorno scriverà un libro sulla tua vita, essa rimarrà scritta sul "libro" del Padre che è nei cieli e rimarrà pure scritta nel cuore di chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene.

L'amico di nome Bepi che qui conoscerai, ti accompagnerà nel tuo cammino.



Je remercie la petite Marie Thérèse de
Sainte Marie pour la belle lettre, qu'elle m'a
écrit, et je la bénis ainsi que ses parents et
toute sa famille avec le vœu, que tous les
jours de sa vie correspondent à celui de sa
Première communion.

Du Vatican, le 8 May 1911.

Pio X

**Fotografia della lettera originale in francese che, in data 8 maggio 1911, Pio X
invia alla piccola Maria Teresa (vedi pag. 12).**